

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Caccia, animali stressati dalla siccità: i consiglieri del PD chiedono di posticipare l'apertura della stagione

Redazione Varese News · Thursday, August 31st, 2017

Caccia, animali stressati dalla siccità: i consiglieri del PD chiedono di posticipare l'apertura della stagione

**Stop alle anticipazioni della giornate della caccia a settembre**, all'addestramento dei cani nelle zone di caccia e agli appostamenti vicino agli abbeveratoi. Lo chiedono i consiglieri regionali del Partito Democratico, **Nadia Conticelli** e **Vittorio Barazzotto**.

"Le condizioni meteorologiche dell'anno in corso hanno causato una **situazione di rischio per la conservazione dell'avifauna piemontese**, che non è possibile ignorare alla vigilia dell'apertura della stagione della caccia. A lanciare l'allarme è stato per primo l'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale del Ministero per l'Ambiente".

"Se il Piemonte fino a oggi fortunatamente non è stato eccessivamente danneggiato dalla piaga degli incendi boschivi, è comunque vero che si prospetta una stabilizzazione di queste condizioni climatiche estreme, che impattano drammaticamente sul nostro ecosistema – affermano i consiglieri Conticelli e Barazzotto, che chiedono all'Assessore Ferrero di intervenire sulle pre aperture dal 2 settembre previste dal calendario venatorio deliberato dalla giunta.

**"La salvaguardia del patrimonio avifaunistico è tra i compiti specifici della Regione** e richiede misure adeguate ai cambiamenti in atto nell'ecosistema. Non solo c'è meno acqua per consentire agli animali di abbeverarsi, ma è anche minore l'apporto di liquidi che possono assumere attraverso i tessuti vegetali".

Il calendario venatorio viene stilato "sentita l'Ispra" recita la delibera, e l'Ispra chiede senza mezzi termini **"Provvedimenti cautelativi"** in occasione dell'apertura della prossima stagione della caccia". In Piemonte le anticipazioni a partire da questo fine settimana riguardano cornacchia, gazza, ghiandaia e tortora. "La tortora in particolare è in calo numerico, come registrato anche dal documento europeo Key Concepts. E ricade proprio nel caso dell'appostamento, su cui l'Ispra specifica proprio di intervenire, dato che la caccia da appostamento si pratava per lo più nei punti di abbeverata – spiegano Conticelli e Barazzotto – inoltre in assenza di informazioni dettagliate e non di stime rispetto alle specie non migratrici, lepri o galliformi, l'ente ministeriale raccomanda di limitare carniere e periodo di caccia. Quindi anche l'anticipazione al 24 settembre per lepre, pernice rossa, starna, fagiano va evitata. Mentre gallo forcello e coturnice ricadono tra i galliformi, per i quali viene lanciato un allarme specifico, oltre a rappresentare di per sé le uniche due specie

---

ancora non totalmente protette della tipica fauna alpina. Ma su questo ci confronteremo a breve nella discussione del testo di legge, che riprenderá in commissione il 6 settembre".

**"Bisogna ragionare anche sull'addestramento dei cani** da caccia che comporta un ulteriore e inutile stress soprattutto per ungulati e galliformi, e che in Piemonte pur con alcune limitazioni orarie, è iniziato il 16 agosto", concludono Conticelli e Barazzotto. (C.S)

This entry was posted on Thursday, August 31st, 2017 at 3:35 pm and is filed under [Cusio](#), [Primo piano](#), [Verbano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.